



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 in data 09/04/2019

Oggetto: L.R. 05.12.1977 N. 56 S.M.I. ART. 17 COMMA 12 LETTERE D ED E. MODIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PER MODIFICAZIONE DEL TIPO DI STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO.

L'anno **duemiladicianove**, addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **18.30** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
CUGINI Paolo	Si	VARETTO Maria Carla	No (G)*
PIGNATTA Carlo	Si	BELLAN Arrigo	No (G)*
TROPEA Rosetta Maria	Si	MARTINOTTI Emilio	Si
MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Si	CORRADO Cristian	Si
CASCIANO Antonio	Si		
MOLINARI Giuseppe	Si		
LO PORTO Rossana	No (G)*		
AVALTRONI Carmen	Si		
GAZZARA Maurizio	Si		
*(G) = assente giustificato		Totale presenti	10
		Totale assenti	3

Assume la presidenza il Sindaco Paolo CUGINI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: L.R. 05.12.1977 N. 56 S.M.I. ART. 17 COMMA 12 LETTERE D ED E.
MODIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PER
MODIFICAZIONE DEL TIPO DI STRUMENTO URBANISTICO
ESECUTIVO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Amministratore competente:

Premesso che:

- Il Comune di Gassino T.se è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale la cui revisione periodica decennale è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 3205 del 30.12.2011, pubblicata sul B.U.R. n. 2 del 12.01.2012;
- Le Norme Tecniche di Attuazione del predetto strumento urbanistico regolamentano, all'art. 22.10.1, gli interventi realizzabili nell' "Area Terziario Commerciale di nuova formazione", area posta al confine con il territorio del Comune di San Raffaele Cimena, costituita da superfici libere ex – produttive di riconversione urbanistica, oltre ad aree già a destinazione agricola, che l'attuale strumento urbanistico prevede siano da destinarsi alla realizzazione di nuove costruzioni, per la localizzazione di attività commerciali ed attività turistico – alberghiere;
- Specificatamente, il suddetto articolo, prescrive, quale modalità di attuazione, uno Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE) di iniziativa pubblica;
- Dalla data di approvazione dello strumento urbanistico generale ad oggi il Comune non ha avviato alcuna iniziativa finalizzata all'attuazione delle previsioni urbanistiche per l'area in questione;

Dato atto che in data 28.12.2018 prot. n. 21328 è pervenuta specifica istanza da parte di una società che, nel manifestare il proprio interesse a dare attuazione alle previsioni del PRGC per l'area "T3", anche a nome di diversi proprietari delle aree ivi ricomprese, richiede di procedere alla predisposizione del prescritto progetto;

Valutata, nello specifico, l'opportunità di prevedere l'attuazione delle previsioni di P.R.G.C., specificatamente per l' "Area Terziario Commerciale di nuova formazione" – "T3", con Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE) di iniziativa privata anziché pubblica, che consentirebbe:

- Una più celere attuazione delle previsioni, stante la manifestata volontà di intervento da parte dei soggetti proprietari;
 - Minori costi ed oneri gestionali a carico del Comune;
- fermo restando l'obbligo, qualsiasi sia il soggetto proponente, del rispetto di tutte le altre pertinenti prescrizioni derivanti dal vigente P.R.G.C.;

Considerato che tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale vi è il fattivo sviluppo del territorio e delle attività che possano incentivare l'occupazione, anche mediante l'attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti;

Precisato che a seguito di specifica valutazione, anche in collaborazione con l'Urbanista già incaricato per la redazione della variante strutturale, questa Amministrazione intende procedere con una modificazione della relativa norma di PRGC;

Dato atto che, a tal fine, si rende necessaria una modifica del PRGC, ai sensi dell'art.17 comma 12 lettere d) ed e) della LUR 56/77 e s.m.i., che recitano testualmente:

“12. Non costituiscono varianti del PRG:

d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso ai piani di recupero;

e) le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse.”

Ritenuto, in ogni caso, di ribadire che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di PRGC per l'area in questione;

Dato atto che il contenuto della presente proposta di deliberazione è stato illustrato nel corso della seduta della Commissione Consiliare “Opere Pubbliche, Urbanistica e Strumenti Urbanistici” convocata per il 05.04.2019;

Ribadito che il provvedimento che si intende adottare rientra tra quelli previsti all'art.17, comma 12, lettere d) ed e), della Legge Regionale 5 dicembre 1977, come modificata ed integrata con Legge Regionale 25 marzo 2013 n. 3, s.m.i.;

D E L I B E R A

- Di modificare il vigente PRGC, ai sensi dell'art.17 comma 12 lettere d) ed e) della LUR 56/77 e s.m.i., prevedendo l'attuazione dell' "Area Terziario Commerciale di nuova formazione" – “T3”, con Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE) di iniziativa privata anziché di iniziativa pubblica, fermo restando ogni altro aspetto inerente l'area di che trattasi.

- Di dare atto che detta modifica non comporta variazioni cartografiche bensì solo normative, specificatamente **all'art. 22.10.1** alla voce: “Modalità di Attuazione” la dicitura: “*SUE di iniziativa pubblica*” è da intendersi sostituita con: “***SUE di libera iniziativa***”, fermo restando ogni altra indicazione normativa non espressamente modificata con il presente atto.

- Di dare atto che l'eventuale modifica della viabilità, quale asse portante dell'assetto urbanistico dell'area, dovrà in ogni caso salvaguardare la prosecuzione della stessa in direzione est, verso il Canale Cimena, al fine di salvaguardare l'intero sistema di viabilità previsto dal PRG, ed eliminare nel breve-medio periodo l'attuale strada esistente lungo il Rio di Valle Baudana. Tale opera esterna, per il tratto compreso tra il perimetro del S.U.E. e il ponte del canale idroelettrico, sarà posta a carico degli eventuali soggetti attuatori secondo modalità da stabilirsi in convenzione.

- Di precisare infine che qualora vengano interessate aree esterne al perimetro del S.U.E. per risolvere problematiche connesse all'interconnessione con la viabilità primaria esistente (ex S.S. 590) e che, quindi, comportino modifiche al perimetro S.U.E., le modificazioni saranno sottoposte alle procedure di legge.

Dovranno altresì essere espletate le prescritte procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

- Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana, a sensi del comma 13 - art. 17 della Legge regionale n. 56/77 s.m.i, non appena esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nella registrazione digitale conservata su idoneo supporto presso l'Ufficio Segreteria;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri astenuti n. --

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 2 (Cons. CORRADO – MARTINOTTI)

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.